



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

NOTA INTEGRATIVA

bilancio consuntivo – esercizio 2014

aprile 2015

Indice della nota integrativa:

Parte I: il bilancio Finanziario.....	5
1. Principi contabili di riferimento.....	5
2. Il bilancio di previsione 2014.....	6
3. Il bilancio consuntivo 2014.....	9
4. Le entrate.....	11
4.1. Entrate correnti.....	11
4.2. Entrate in conto capitale.....	13
4.3. Entrate per partite di giro.....	14
5. Le spese.....	14
5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.....	15
5.2. Oneri per il personale in servizio.....	15
5.3. Acquisti di beni e di servizi.....	17
5.4. Oneri tributari.....	18
5.5. Poste correttive dell'entrata.....	18
5.6. Spese non classificabili in altre voci.....	18
5.7. Investimenti.....	19
5.8. Uscite per partite di giro.....	19
6. La gestione dei residui.....	20
6.1. Residui attivi per entrate proprie dell'Ente e maggiori debitori.....	21
7. La gestione di cassa.....	23
Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.....	26
1. Criteri di valutazione.....	26
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.....	28
2.1 Immobilizzazioni immateriali.....	28
2.2 Immobilizzazioni materiali.....	28
2.3 Immobilizzazioni finanziarie.....	31
2.4 Crediti.....	32

2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.	33
2.6 Disponibilità liquide.	33
2.7 Patrimonio netto.	33
2.8 Fondo per rischi ed oneri.	33
2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.	34
2.10 Debiti e residui passivi.	34
2.11 Ratei e risconti passivi.	35
3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.	35
4. Contabilità per centri di costo.	37
5. Costo delle missioni istituzionali.	37



Parte I: il bilancio Finanziario.

1. Principi contabili di riferimento.

Il bilancio consuntivo 2014 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di riferimento che non sono mutati rispetto allo scorso esercizio e in particolare:

Principio dell'universalità.

Nel sistema di bilancio sono rappresentate tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire un quadro veritiero e corretto dell'andamento dell'ente. Non esistono gestioni fuori bilancio.

Principio dell'integrità.

Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi sono compensazioni di partite.

Principio della veridicità ed attendibilità.

Il bilancio «rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità Portuale di Napoli e il risultato economico dell'esercizio».

Principio della attendibilità e congruità.

Sono state iscritte in bilancio le voci rispettando l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese attraverso opportune valutazioni, analisi, descrizioni.

Principio della prudenza.

I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti gli oneri anche se non definitivamente sostenuti sono riflessi nel documento contabile.

Principio della comparabilità.

Il rendiconto rispetta il principio della comparabilità secondo i seguenti aspetti:

- *la forma di presentazione è costante, nel tempo: si precisa che il bilancio 2014 è stato redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità approvato nel corso del 2007;*
- *i criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti;*
- *i mutamenti strutturali come l'esternalizzazione di un servizio e gli eventi di natura straordinaria sono chiaramente evidenziati laddove ricorrenti.*

Principio della competenza finanziaria.

Con la fase di accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza; con la fase di impegno viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e determinata la somma da pagare, e viene individuato il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo.

Principio della competenza economica.

Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale, in particolare al conto economico ed al conto del patrimonio. I proventi ed i ricavi sono riconosciuti quando si verifica che il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e che l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. I costi ed oneri sono correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali. Si rinvia, comunque, alla descrizione analitica dei principi contabili adottati contenuta nella II parte della presente nota integrativa.

2. Il bilancio di previsione 2014.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 è stato approvato, in prima formulazione, con delibera del Comitato Portuale n. 24 del 31/10/13 e approvato dai Ministeri Vigilanti con telefax del Min. Infrastrutture e Trasporti prot. 821 del 27/1/14.

Successivamente sono state proposte alcune note di variazione scaturite, principalmente, dalla necessità di adeguare il bilancio di previsione 2014 alle nuove esigenze di gestione.

A seguito delle variazioni e dell'assestamento approvato con delibera del comitato portuale numero 37 del 16/12/14 e con telefax del Ministero Infrastrutture e Trasporti prot. 1088 del 29/1/15, il bilancio preventivo assestato per l'esercizio 2014 presentava i seguenti stanziamenti:

ENTRATE	
Correnti	20.698.165
Conto Capitale	10.692.000
Partite di giro	7.004.000
TOTALE ENTRATE	38.394.165
Avanzo di amministrazione presunto	69.042.747
TOTALE A PAREGGIO	107.436.912

SPESE	
Correnti	18.980.353
Conto Capitale	34.762.000
Partite di giro	7.004.000
TOTALE SPESE	60.746.353
Avanzo Finanziario	46.690.559
TOTALE A PAREGGIO	107.436.912

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.906.965
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	19.731.153
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.175.812
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	90.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 330.000
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	935.812
Imposte dell'esercizio	- 668.000
Avanzo economico	267.812

Si propone, di seguito, il raffronto sintetico tra preventivo e consuntivo 2014:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	20.698	23.999
Conto Capitale	10.692	15.819
Partite di giro	7.004	2.774
TOTALE ENTRATE	38.394	42.592
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	18.980	14.504
Conto Capitale	34.762	30.915
Partite di giro	7.004	2.774
TOTALE SPESE	60.746	48.192

Le entrate correnti hanno largamente superato il preventivo; le uscite correnti sono notevolmente inferiori rispetto al preventivato principalmente perché si è ridotto l'organico in servizio e perché si è cercato di contenere al massimo i costi di gestione.

Come si può osservare, poi, le entrate in conto capitale consuntivate sono state superiori rispetto al preventivo grazie al maggior introito derivante dal fondo perequativo (circa 10 m/€) e dall'erogazione del fondo ex art. 18 bis l. 84/94 (circa 2,5 m/€). Le uscite in conto capitale, invece, sono risultate inferiori rispetto a quanto preventivato.

Per quanto concerne le entrate il dettaglio degli scostamenti intervenuti nelle singole categorie fra preventivo e consuntivo è il seguente:

	previsione	accertamento	differenza
Cat. 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	516.456	516.456
Cat. 1.1.3 - TRASFERIM COMUNI E PROVINCE	249.965	249.965	-
Cat. 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	7.085.000	7.932.789	847.789
Cat. 1.2.2 - ENTRATE VENDITA BENI E PRESTAZ.SERVIZI	2.597.000	2.900.150	303.150
Cat. 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	10.249.200	10.630.498	381.298
Cat. 1.2.4 - POSTE CORRETT. COMPENS. USCITE CORR.	215.000	503.681	288.681
Cat. 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	302.000	1.265.134	963.134
TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	20.698.165	23.998.673	3.300.508
Cat. 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZ. TECNICHE	10.000	10	- 9.990
Cat. 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	82.000	161.608	79.608
Cat. 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	9.100.000	13.328.919	4.228.919
Cat. 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.500.000	2.328.435	828.435
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.692.000	15.818.972	5.126.972
TOTALE TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	7.004.000	2.773.546	- 4.230.454

Le maggiori differenze nelle “entrate correnti” (+3,3 m/€) sono dovute alla circostanza che il preventivo viene prudenzialmente redatto sulla base dei valori consuntivi storici dei bilanci degli anni precedenti mentre le entrate si sono manifestate in misura maggiore.

La gestione in “conto capitale”, come più sopra osservato, mostra uno scostamento complessivo di +5 m/€.

Per quanto concerne le uscite il dettaglio degli scostamenti intervenuti nelle singole categorie fra preventivo e consuntivo è il seguente:

	previsione	impegno	differenza
Cat. 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	365.000	251.328	- 113.672
Cat. 1.1.2 - ONERI PER PERSONALE ATTIVITA' DI SERVIZIO	8.416.137	6.892.988	- 1.523.149
Cat. 1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI CONSUMO E SERVIZI	2.316.864	2.031.766	- 285.098
Cat. 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.638.952	3.982.051	- 656.901
Cat. 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	72.000	64.931	- 7.069
Cat. 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	10.000	2.301	- 7.699
Cat. 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	795.200	656.926	- 138.274
Cat. 1.2.5 - POSTE CORRETT. E COMPENS. ENTRATE CORRENTI	350.000	266.404	- 83.596
Cat. 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.591.200	3.944	- 1.587.256
Cat. 1.3.1 - ONERI COMUNI	5.000	-	- 5.000
Cat. 1.4.2 - ACCANTONAM. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	420.000	350.862	- 69.138
TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	18.980.353	14.503.501	- 4.476.852
Cat. 2.1.1 - ACQUISIZ. BENI USO DUREV. OPERE IMMOB.E INVEST.	30.100.000	27.225.610	- 2.874.390
Cat. 2.1.2. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	210.000	12.383	- 197.617
Cat. 2.1.3. - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	100.000	-	- 100.000
Cat. 2.1.4. - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	2.000	-	- 2.000
Cat. 2.1.5. - INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. CESSATO	1.350.000	688.628	- 661.372
Cat. 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	3.000.000	2.988.751	- 11.249
TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	34.762.000	30.915.372	- 3.846.628
TOTALE TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO	7.004.000	2.773.546	- 4.230.454

Come si è già avuto modo di osservare, le “spese correnti” sono costantemente inferiori rispetto a quanto originariamente preventivato. I maggiori risparmi si sono registrati nel costo del personale (-1,5 m/€) grazie principalmente alle dimissioni registrate nell’anno, e nelle poste non classificabili altrove (-1,5 m/€) grazie ai minori oneri registrati nelle spese per liti e arbitrati e nel mancato utilizzo del fondo di riserva.

La gestione in “conto capitale”, invece, come più sopra osservato, mostra uno scostamento di -3,8 m/€ dovuto al fatto che non è stato possibile rispettare appieno, il piano annuale delle opere. Il dettaglio degli scostamenti degli interventi previsti nell’elenco annuale è il seguente:

intervento	elenco annuale	impegnato
TOTALE INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 296/06	9.100	-
INTERVENTI CON RISORSE PROPRIE	21.000	27.226
TOTALE INVESTIMENTI	30.100	27.226

L’importo di euro 9,1 milioni afferente alla l. 296/06 non è stato erogato in quanto successivamente revocato. L’intervento (risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3) è stato comunque mantenuto e finanziato con le erogazioni derivanti dal fondo perequativo.

3. Il bilancio consuntivo 2014.

La gestione dell’esercizio 2014, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di M/€ 4.992 e un disavanzo finanziario di M/€ -5.601 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi, in €/000, in comparazione con il consuntivo 2013:

CONTO FINANZIARIO:		
ENTRATE	anno 2014	anno 2013
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	766	1.283
Entrate operative	23.232	25.730
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	163	128
Trasferimenti in conto capitale	13.329	7.656
Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.328	1.791
Partite di giro	2.774	3.958
TOTALE ENTRATE	42.592	40.546
SPESE	anno 2014	anno 2013
Spese correnti	14.504	16.275
Spese in conto capitale	27.927	10.717
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	2.990	2.573
Partite di giro	2.774	4.049
TOTALE SPESE	48.193	33.614
avanzo (disavanzo) finanziario	- 5.601	6.932
TOTALE A PAREGGIO	42.592	40.546

CONTO ECONOMICO:		
Entrate finanziarie correnti	23.232	25.730
Altri proventi	250	1.283
TOTALE RICAVI	23.482	27.013
Spese finanziarie correnti	14.060	15.769
Ammortamenti e svalutazioni	1.886	7.092
Adeguamento fondo T.F.R.	393	549
Interessi e oneri finanziari	2	2
Oneri straordinari e rettifiche di valore	1.707	- 864
Imposte dell'esercizio	442	504
TOTALE COSTI	18.490	23.052
Avanzo economico	4.992	3.961
TOTALE A PAREGGIO	23.482	27.013

Come è facile osservare, il risultato economico dell'esercizio appena chiuso mostra un evidente miglioramento rispetto a quello registrato nell'esercizio 2013 a dispetto, come si osserverà nel prosieguo, della situazione generale di crisi e della situazione dell'ente che, come è noto, è in stato di commissariamento dal febbraio 2014. Il disavanzo dell'anno, invece, va messo in relazione al maggiore impegno con risorse proprie per gli investimenti dell'esercizio.

4. Le entrate.

4.1. Entrate correnti.

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 23.998 con una variazione di M/€ -3.015 rispetto all'esercizio 2013, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Vendita beni e servizi	2.900	3.349	- 449
Redditi e proventi patrimoniali	10.631	13.057	- 2.426
Trasferimenti attivi	766	1.283	- 517
Entrate tributarie	7.933	8.633	- 700
Poste correttive di spese correnti	503	152	351
Entrate varie	1.265	539	726
TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.998	27.013	- 3.015

All'interno del gruppo entrate correnti si evidenziano le entrate per "Vendita di beni e servizi" che sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

Il maggiore scostamento rispetto all'esercizio 2014 riguarda principalmente le entrate per redditi e proventi patrimoniali che hanno subito un decremento rispetto allo scorso esercizio ma in linea con le previsioni dell'anno.

E' stato, altresì, incassato il contributo della Regione Campania non percepito nell'esercizio 2013.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Diritti di approdo	1.242	1.495	- 253
Proventi traffico cabotiero	1.537	1.738	- 201
Gestione aree di deposito	79	74	5
Proventi diversi	42	42	- 0
TOTALE	2.900	3.349	- 449

Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana a titolo di diritti di security spettanti all'Autorità Portuale di Napoli.

In merito si ricorda che in data 27/2/2012 il Tribunale di Napoli, su istanza della Q8, ha emesso un decreto ingiuntivo per euro 1.526.449,80 oltre accessori, contro

l'Autorità Portuale di Napoli per la restituzione di quanto versato a titolo di diritti di security in vigore di provvedimenti poi annullati. Tale decreto ingiuntivo è stato revocato a seguito della stipula di un accordo transattivo con il quale è stata prevista la restituzione delle succitate somme mediante applicazione di un'aliquota ridotta per diritti di security sui prodotti petroliferi per dodici annualità.

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in M/€ 10.631 con una variazione di M/€-2.426 rispetto al precedente esercizio dovuta, principalmente, a minori proventi registrati per canoni demaniali.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 766 e presentano una variazione di M/€ -517 rispetto all'esercizio precedente. I contributi accertati sono quelli erogati dalla Provincia e dalla Regione Campania. Si ricorda che per l'anno 2014 non è stato accertato alcun contributo dal Comune di Napoli. Il dettaglio delle partite è il seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Contributo Regione Campania	516	-	516
Contributi provinciale e comunale	250	1.283	- 1.033
TOTALE	766	1.283	- 517

Le entrate tributarie, ammontano a M/€ 7.933 e presentano una variazione di M/€ -700 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
totale tasse portuali	7.154	7.891	- 737
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16	574	506	68
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68	205	236	- 31
TOTALE	7.933	8.633	- 700

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti" ammontano a M/€ 504 con una variazione, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 352 e sono così costituiti:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Recuperi ed indennizzi	463	108	355
Rimborso spese di istruttoria	34	44	10
Recupero emolumenti personale distaccato	-	-	-
Recupero spese ufficio legale	7	-	7
TOTALE	504	152	352

Le "Entrate varie" ammontano a M/€ 1.265 con una variazione di M/€ 725 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Indennità di mora	1.076	383	693
Permessi annuali sosta auto	189	157	32
TOTALE	1.265	540	725

L'incremento registrato è dovuto, in gran parte, al maggior gettito per interessi di mora riscossi nell'anno a seguito, soprattutto, del maggior flusso di riscossione delle partite creditorie.

4.2. Entrate in conto capitale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive M/€ 15.819 con una variazione di M/€ 6.244 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche e realizzo valori mob.	-	-	-
riscossione di crediti	162	128	34
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	13.329	7.656	5.673
depositi di terzi a cauzione	2.328	1.791	537
TOTALE	15.819	9.575	6.244

Per il commento sulle entrate derivanti da trasferimenti si rinvia al paragrafo relativo agli investimenti.

Le "Entrate per depositi di terzi a cauzione", pari a M/€ 2.328 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

4.3. Entrate per partite di giro.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per M/€ 2.774 e presentano una variazione di M/€ -1.184 rispetto all'anno 2013. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Ritenute erariali	1.597	1.739	- 142
Ritenute previdenziali e assistenziali	631	728	- 97
Ritenute diverse	-	-	-
Iva	83	1.252	- 1.169
Recupero dal personale per anticipazioni concesse	-	-	-
Trattenute per conto terzi	88	103	- 15
Rimborso per somme pagate per conto terzi	334	79	255
Partite in sospeso	-	26	- 26
Restituzione fondo economato	41	31	10
TOTALE	2.774	3.958	- 1.184

5. Le spese.

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 14.503 con una variazione di M/€ -1.772 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	251	205	46
Oneri per il personale in servizio	6.893	7.815	- 922
Acquisto di beni e servizi	6.014	6.209	- 195
Trasferimenti passivi	65	79	- 14
Oneri finanziari	2	2	0
Oneri tributari	657	588	69
Poste correttive delle entrate	266	115	151
Spese diverse	4	900	- 896
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	351	362	- 11
TOTALE	14.503	16.275	- 1.772

5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente ammontano ad M/€ 251 ed hanno registrato una variazione di M/€ 46 rispetto all'esercizio 2013.

Si segnala che, anche per l'esercizio 2014, è stata applicata la riduzione del 10% dei compensi per gli Organi degli Enti in applicazione dell'art. 6 comma 3 del dl 78/2010 convertito con legge 122/2010 e la riduzione del 5% ex art. 5 comma 14 legge 135/2012.

5.2. Oneri per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2014 era di 88 unità, sono impegnati nel rendiconto finanziario per M/€ 6.893 con una variazione di M/€ -922 rispetto all'anno precedente.

I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	174	177	- 3
Emolumenti fissi	4.853	5.378	- 525
Emolumenti variabili	56	64	- 8
Ind. e rimb. spese missioni	19	25	- 6
Altri oneri per il personale	138	159	- 21
Istruzione personale	6	13	- 7
Oneri previdenziali	1.647	1.999	- 352
TOTALE	6.893	7.815	- 922

Si segnala che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente.

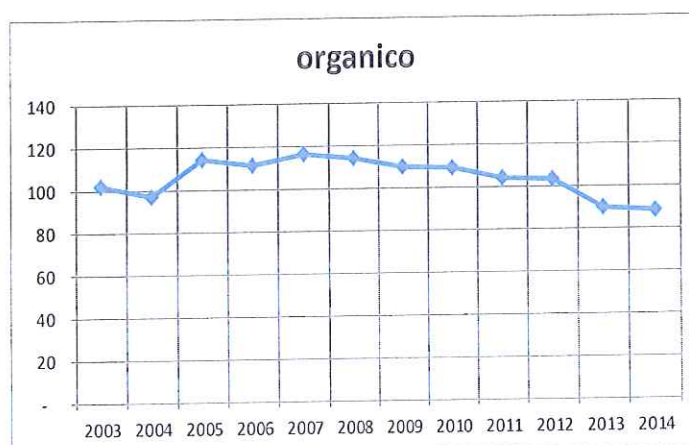
La rivalutazione del fondo tfr rimasto in azienda è inserita nel conto economico come posta non finanziaria.

Si precisa, ancora, che l'importo relativo all'irap dovuta sulle retribuzioni è inserito nel capitolo 12 "oneri previdenziali, assistenziali e fiscali".

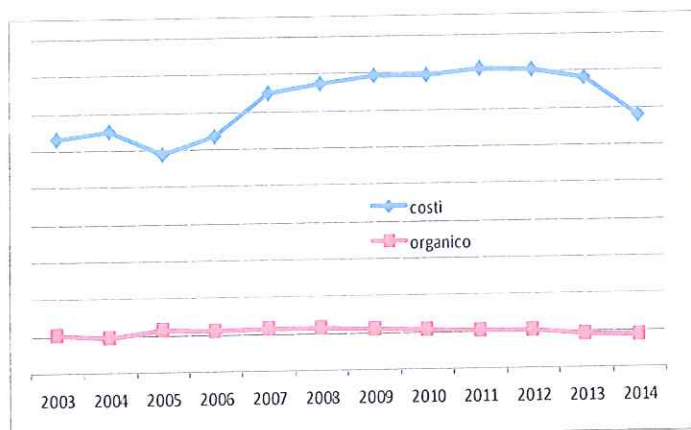
Il prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'organico, diviso per qualifica, è il seguente:

CONSISTENZA ORGANICA					dotazione organica approvata
CATEGORIA	al 31/12/13	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello	al 31/12/14	
DIRIGENTI	6	0	0	6	13
QUADRI	25	1	0	24	40
IMPIEGATI	57	1	0	56	76
OPERAI	2	0	0	2	4
TOTALE	90	2	0	88	133
DISTACCATI	0	0	0	0	
ESUBERI	0	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	90	2	0	88	

L'andamento storico dell'organico è il seguente:



Se si osserva il trend storico dell'andamento dei costi rispetto all'organico, infine, si noterà una sostanziale omogeneità nella fluttuazione delle spese per personale con una fisiologica tendenza al rialzo ad eccezione per l'anno 2014 dove si registra una tendenza alla diminuzione a causa delle cessazioni:



5.3. Acquisti di beni e di servizi.

Gli acquisti di beni e di servizi, per M/€ 6.014 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2012 una variazione di M/€ -195 .

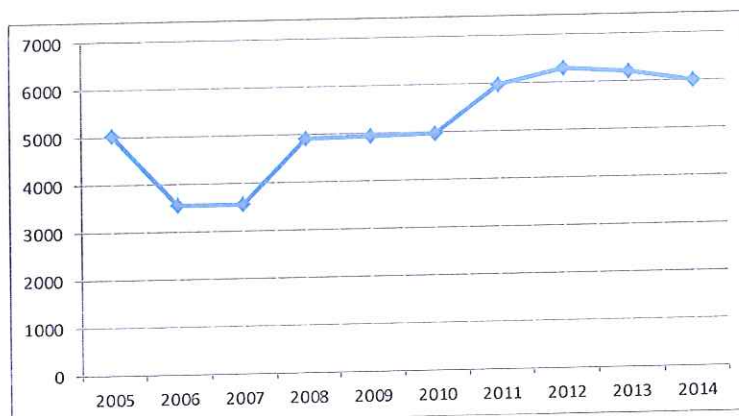
Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	2.088	2.192	- 104
Manutenzioni ordinarie	100	82	18
Materiali di consumo	68	104	- 36
Utenze varie	686	729	- 43
Spese consulenze e studi	-	-	-
Locazioni passive	141	116	25
Spese promoz. e propag.	92	174	- 82
Spese legali	354	266	88
Premi di assicurazione	268	289	- 21
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	342	374	- 32
Spese security	1.702	1.690	12
Spese rappresentanza	0	1	- 1
Spese diverse	173	192	- 19
TOTALE	6.014	6.209	- 195

Si evidenzia che l'importo delle spese relative a "Consulenze e studi", "rappresentanza", "promozione e partecipazione a convegni" è contenuto nei limiti di spesa imposti dal dl 78/2010 convertito con legge 122/2010. Si evidenzia, ancora, che l'art. 8 del dl 95/2012, convertito con legge 135/2012, ha disposto la ulteriore riduzione per l'esercizio 2014 degli stanziamenti nei capitoli per le spese per consumi intermedi nella misura del 5% delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2010.

Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda il relativo dettaglio è riportato nell'articolazione del capitolo 30 della spesa nella parte numerica del bilancio.

Come più sopra osservato, nel 2014 il trend delle spese per servizi risulta sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio:



5.4. Oneri tributari.

Gli oneri tributari ammontano a M/€ 657 , con una variazione rispetto allo scorso esercizio di 69 m/€. In questo capitolo di spesa è compreso il versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate per complessivi 643 m/€ ed il cui dettaglio è fornito nella relazione al bilancio consuntivo 2014.

5.5. Poste correttive dell'entrata.

Le "Poste correttive dell'entrata", iscritte per m/€ 266 riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive e presentano una variazione di m/€ 151 rispetto allo scorso esercizio.

5.6. Spese non classificabili in altre voci.

Le "spese non classificabili in altre voci" sono iscritte per m/€ 4 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2013 una variazione di m/€ -896 . La diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuto in massima parte (m/€ 813) all'accordo bonario siglato nel 2013 in corrispondenza dei lavori di "recupero delle pensiline di levante e di ponente per servizi al turismo, risanamento delle facciate e passaggio coperto della stazione marittima" relativo a riserve promosse dalla ditta appaltatrice.

5.7. Investimenti.

Le spese di cui al Titolo II, impegnate per m/€ 30.915 , risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	27.238	10.202	17.036
Acquisto di valori mobiliari	-	25	25
Altri movimenti di capitale	3.677	3.063	614
TOTALE	30.915	13.290	17.625

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a M/€ 27.238 sono stati finanziati con contributi posti a carico dal Ministero dei Trasporti per M/€ 10.809 mentre la restante parte è stata realizzata con fondi propri dell'Ente.

Le spese per investimenti, con la relativa fonte di finanziamento, sono dettagliate come segue (in €/000):

<u>Ministero Infrastrutture e dei Trasporti</u>	
fondo perequativo 2014	10.809
TOTALE	10.809
<u>Autorità Portuale di Napoli</u>	
manutenzioni con fondi propri	5.885
opere portuali	9.971
manutenzione immobili	560
attrezzature	5
mobili e arredi	8
TOTALE CON FONDI PROPRI	16.429
TOTALE INVESTIMENTI	27.238

La somma di m/€ 3.677 indicata come "altri movimenti di capitale", è costituita, per m/€ 2.989, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per m/€ 688, dalle somme erogate a carico del Fondo "Trattamento Fine Rapporto" al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

5.8. Uscite per partite di giro.

Le spese per partite di giro riportano impegni per € 2.773.546 .

6. La gestione dei residui.

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2014, riscossioni per € 59.384.197 e cancellazioni di residui attivi per € -1.608.892 ; pagamenti in conto residui passivi per € 51.161.904 e cancellazioni di residui passivi per € -659.309 .

Al 31 dicembre 2014 i residui attivi ammontano a € 123.381.133 e quelli passivi a € 206.708.262 .

Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell'esercizio, risultano così articolati (in €/000):

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione	al 31/12/14	al 31/12/13	variazione
residui esercizi 74/90	278	358	- 80	4	5	- 1
residui esercizio 1991	103	115	- 12	8	288	- 280
residui esercizio 1992	101	110	- 9	-	-	-
residui esercizio 1993	207	212	- 5	3	3	-
residui esercizio 1994	735	750	- 15	749	749	-
residui esercizio 1995	350	356	- 6	442	442	-
residui esercizio 1996	162	188	- 26	55	55	-
residui esercizio 1997	813	842	- 29	2.653	2.653	-
residui esercizio 1998	517	525	- 8	495	495	-
residui esercizio 1999	4.588	6.814	- 2.226	2.254	2.340	- 86
residui esercizio 2000	920	954	- 34	2	2	-
residui esercizio 2001	1.189	1.524	- 335	1.935	1.935	-
residui esercizio 2002	1.046	1.098	- 52	7	7	-
residui esercizio 2003	630	659	- 29	89	89	-
residui esercizio 2004	6.751	6.780	- 29	12.280	15.479	- 3.199
residui esercizio 2005	247	265	- 18	10.721	10.773	- 52
residui esercizio 2006	236	275	- 39	8.693	8.777	- 84
residui esercizio 2007	1.601	2.047	- 446	8.581	9.473	- 892
residui esercizio 2008	57.533	103.036	- 45.503	91.261	132.652	- 41.391
residui esercizio 2009	4.045	4.626	- 581	1.648	2.075	- 427
residui esercizio 2010	28.435	28.859	- 424	27.552	27.552	-
residui esercizio 2011	2.001	2.696	- 695	1.081	2.098	- 1.017
residui esercizio 2012	1.474	4.545	- 3.071	2.948	3.447	- 499
residui esercizio 2013	5.655	12.975	- 7.320	4.654	8.549	- 3.895
residui esercizio 2014	3.764		3.764	28.593	-	28.593
TOTALE	123.381	180.609	- 57.228	206.708	229.938	- 23.230

Si evidenzia che il processo di revisione contabile, teso alla continua verifica della sussistenza dei residui attivi e passivi, ha consentito, nel corso del 2014, la cancellazione di residui attivi insussistenti per 1,6 m/€ e passivi per 0,6 m/€ come più sopra accennato. Si evidenzia, ancora, che in occasione di due comitati portuali sono stati proposti per la cancellazione residui attivi per complessivi euro 6,1 milioni e residui passivi per complessivi euro 8,1 milioni. Le delibere di cancellazione non sono state, però, assunte. Conseguentemente con verbale 180/15 il collegio dei revisori ha raccomandato di provvedere ad apporre apposito vincolo all'avanzo di

amministrazione per un importo pari ai residui attivi individuati come inesigibili e non cancellati. Per questo motivo, nella determinazione del risultato di amministrazione (cfr sezione 7 parte numerica) è stato indicato come vincolato una parte dell'avanzo di gestione pari ad euro 6,1 milioni. A tal proposito si evidenzia, ancora, che l'avanzo di amministrazione è stato, altresì, vincolato per m/€ 7.000 per tenere prudenzialmente conto di presunte spese legali, come da comunicazione ufficio legale numero 120/15, le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio.

6.1. Residui attivi per entrate proprie dell'Ente e maggiori debitori.

La composizione dei residui attivi derivanti da entrate gestite direttamente dall'ente (capitoli da 9 a 16) al 31/03/2015, periodo di redazione della presente relazione, in comparazione con i saldi al 31/12/2014 e al 31/12/2013 è la seguente in euro/000:

	cliente	saldo al		
		31/12/2013	31/12/2014	31/03/2015
1	CO.NA.TE.CO. S.P.A.	7.821,29	5.995,42	5.705,00
2	TERMINAL NAPOLI S.P.A.	5.447,67	3.077,88	2.980,00
3	SOTECO S.R.L.	1.800,24	1.270,39	1.239,00
4	MEDMAR NAVI S.p.A.	591,57	554,55	548,00
5	ALILAURO S.p.A.	755,63	324,63	313,00
6	SNAV SPA	1.174,61	509,74	81,00
7	LAURO IT	438,76	412,80	393,00
8	PORTO FIORITO SPA	469,30	469,30	469,30
9	C.U.L.P. NAPOLI	189,00	449,10	449,10
10	DE LUCA E C. S.R.L. IMPRESA MARITTIMA	434,83	435,17	428,00
11	AGRIMONTE SUD S.R.L.	371,99	371,99	371,99
12	CIRIO S.P.A.	366,81	366,81	366,81
13	YACHTS NEL MEDITERRANEO s.r.l.	317,99	317,99	317,99
totale maggiori debitori		20.179,69	14.555,79	13.662,19
residui attivi per entrate proprie		29.328,00	22.600,00	20.037,00
incidenza % valore maggiori debitori		69%	64%	68%

numero maggiori debitori	13,00	13,00	13,00
numero totale debitori	672,00	692,00	498
incidenza % numero maggiori debitori	1,93%	1,88%	2,61%

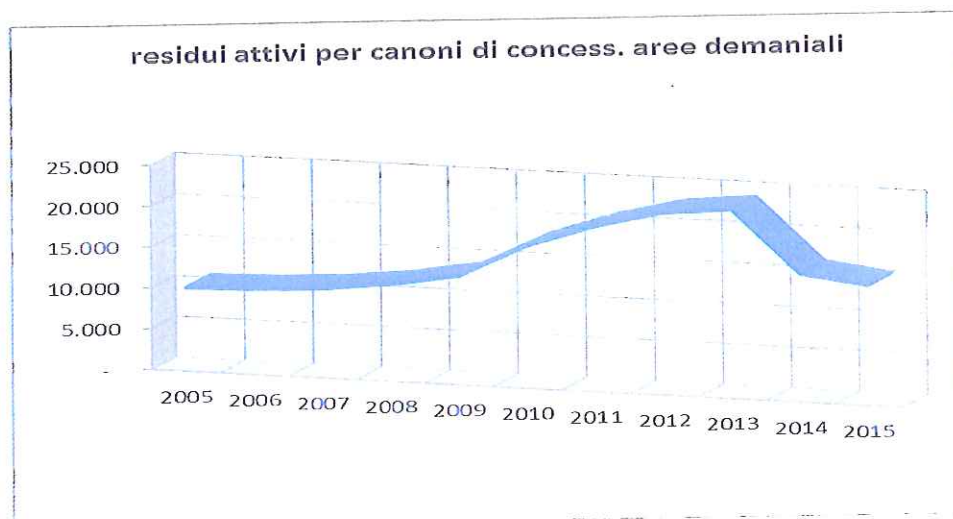
Dalle tabelle che precedono è facile desumere che il 69% circa dei crediti al 31/12/2013 è concentrato nell'1,93% dei debitori dell'ente. Tale rapporto migliora nel corso del 2014 dove l'1,88% dei debitori dell'ente è debitore del 64% del saldo totale. Tuttavia risulta peggiorare nel 2015 atteso che il 68% del credito complessivo risulta ora concentrato nel 2,61% del numero dei debitori.

Si evidenzia, quindi, la concentrazione del credito in capo a pochi debitori che deve fare riflettere sul rischio intrinseco del portafoglio crediti dell’Autorità Portuale suggerendo di intraprendere ogni azione tesa a ricondurre tali esposizioni ad un limite fisiologico.

Nel dettaglio, la serie storica relativa all’andamento dei canoni demaniali (principale fonte di entrata propria) nelle sue due principali componenti (residui attivi cioè crediti a chiusura di bilancio e incassi dell’anno) mostra il seguente andamento negli anni (in cui l’anno 2015 non può essere ancora considerato significativo essendo relativo a soli tre mesi di gestione):

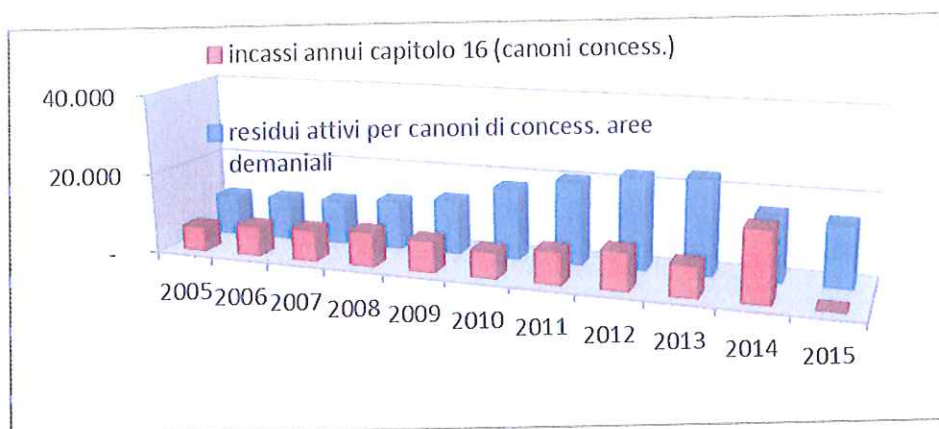
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residui attivi per canoni di concess. aree demaniali	10.265	10.510	10.983	11.943	13.365	17.486	20.302	22.390	23.188	15.765	14.785
tasso di incremento annuo		2%	5%	9%	12%	31%	16%	10%	4%	-32%	-6%
incassi annui capitolo 16 (canoni concess.)	6.106	7.526	7.850	8.532	7.762	6.442	7.972	9.390	7.671	17.148	1.182
tasso di variazione annua		23%	4%	9%	-9%	-17%	24%	18%	-18%	124%	-93%

Come è facile osservare si registra una tendenza all’incremento del credito complessivamente vantato nei confronti dei concessionari con particolare evidenza nel periodo 2009/2013 con una netta inversione di tendenza nel 2014 come confermato anche dal grafico che segue:



Gli incassi annui, invece, si sono storicamente consolidati in un intorno di circa otto milioni di euro in media annua con un deciso balzo in avanti nel 2014.

Il rapporto fra tendenziale crediti a fine anno e tendenziale incassi annui è immediatamente percepibile dal grafico che segue:



7. La gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2014 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in m/€):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	16.551.165	32.841.259
TITOLO II	51.582.000	62.554.287
TITOLO III	7.084.000	2.815.516
TOTALE	75.217.165	98.211.062
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	19.001.553	14.070.345
TITOLO II	96.962.000	53.904.576
TITOLO III	7.004.000	2.787.155
TOTALE	122.967.553	70.762.076
	Differenza attiva	27.448.986
	Totale a pareggio	98.211.062

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2014	137.646.933
Differenza attiva esercizio 2014	27.448.986
Disponibilità di cassa al 31/12/2014	165.095.919

Il saldo di cassa di € 165.095.919 è pari alla somma di € 448.421,76 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'A.P. di Napoli dall'ex Agensud, di € 57.069.038,03 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della Legge 413/98 e successivi rifinanziamenti del programma triennale 2001-2003 e dal fondo perequativo per lavori da eseguirsi in ambito portuale e di € 107.578.459,31 rappresentati da entrate proprie e diverse.

Sono compresi, altresì, nell'importo suddetto i depositi in numerario, effettuati da terzi a garanzia degli obblighi contrattuali assunti nei confronti dell'A.P. assommanti a € 2.241.260,30 di cui € 1.897.418,53 versati dai concessionari a titolo di acconto sul corrispettivo dovuto per l'uso dei beni demaniali.

Si evidenzia che il flusso di cassa relativo alle entrate correnti è migliorato rispetto allo scorso esercizio (32,8 milioni contro 22,7 milioni dello scorso esercizio) grazie principalmente all'incremento delle riscossioni nei confronti dei concessionari.

A tal proposito si segnala che alla data del 31/12/14 sono stati accordati 16 piani di rientro per un capitale originario di euro 11,1 milioni. Il capitale rateizzato ancora dovuto al 31/12/14 ammonta a euro 6,4 milioni circa su circa euro 22 milioni di crediti correnti che significa che circa il 29% del credito complessivo corrente è stato sottoposto a differimento temporale.

Si segnala anche che, nonostante i benefici concessi, alcuni concessionari non sono in grado di onorare gli impegni per cui, al 31/12/14, risultano scadute e non pagate rate accordate per euro 267 mila circa.



Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.

1. Criteri di valutazione.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2014, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Autorità Portuale di Napoli, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Nel corso del 2014 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili. Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate e ammortizzate su un periodo di quindici anni ad eccezione delle manutenzioni sull'edificio sede che viene ammortizzato nell'anno. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

apparecchi di segnalazione	31,5
attrezzatura varia e minuta	12
attrezzatura di approdo	31,5
macchine da ufficio	20
mobili e macchine ordinarie	12
autovetture	25
sistemi telefonici	20
mezzi di sollevamento	10

Si precisa che nell'attivo patrimoniale sono iscritti i beni del demanio marittimo per i quali non si procede al calcolo degli ammortamenti.

Nello stato patrimoniale si riportano le voci immobilizzazioni relative ai cespiti compresi nell'attivo patrimoniale al netto dei fondi ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie.

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo di acquisto e da cauzioni che sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Crediti e debiti.

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. I debiti sono esposti al loro valore nominale. I valori sono sostanzialmente coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'impegno della spesa o dell'accertamento dell'entrata.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore nominale e sono depositate nel conto di tesoreria.

Ratei e risconti attivi e passivi.

Fra i risconti passivi trovano posto le quote di contributi ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali: esse vengono contabilizzate a conto economico in funzione dell'ammortamento del cespite cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri.

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte svalutazione dei crediti derivanti dalla vendita di beni e di servizi e dai redditi e proventi patrimoniali effettuata solo ai fini civilistici secondo un criterio prudenziale.

Trattamento di fine rapporto.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2006, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro e rivalutato al 31/12/2013. Si ricorda che dal 1/1/2007 la quota maturata nell'anno è versata ai fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'Inps.

Ricavi e costi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e si riferiscono all'irap dovuta sul monte retribuzioni del personale dipendente.

2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.

2.1 Immobilizzazioni immateriali.

La posta ammonta a € 0 con nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio; nessun onere finanziario è stato oggetto di capitalizzazione. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

consistenza 31/12/2013	-
incrementi dell'anno	-
in diminuzione: quota di ammortamento	-
consistenza 31/12/2014	-

2.2 Immobilizzazioni materiali.

Si premette che i valori dei prospetti di bilancio sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento: tale impostazione è stata riportata anche per il 2013.

La posta ammonta a € 374.489.824 con una variazione netta di € 14.716.398 rispetto al 31 dicembre 2013. Si evidenzia che nel corso del 2014 sono state apportate alcune scritture contabili sia per tenere conto dei cespiti eliminati dal processo produttivo, sia per tenere conto di una più corretta classificazione dei cespiti sia, infine, per tenere conto delle variazioni conseguenti al definanziamento di alcune opere di cui più sopra. In particolare sono stati eliminati dalle scritture economico patrimoniali cespiti completamente ammortizzati relativi a opere di manutenzione straordinaria capitalizzate nelle annualità 1965-1990 per 66 m/€ relativi a ristrutturazione e manutenzione banchine e 0,5 m/€ relativi a macchine ufficio. Di seguito sono riportate le variazioni intervenute nelle singole categorie con evidenza dei relativi fondi di ammortamento.

<i>OPERE PORTUALI</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2013	109.594.898	81.026.470	
incrementi per riclassificazioni	20.517.264		
incrementi dell'anno	26.665.550	11.276.492	
decrementi per eliminazione opere compl.ammort.	66.615.465	66.615.465	
consistenza 31/12/2014	90.162.247	25.687.497	64.474.750
<i>BENI DEL DEMANIO MARITTIMO</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2013	73.950.980	-	
incrementi per riclassificazioni	-	-	
decrementi	-	-	
consistenza 31/12/2014	73.950.980	-	73.950.980
<i>COSTRUZIONI IN CORSO</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2013	254.564.762	-	
incrementi per riclassificazioni	-	-	
incrementi	-	-	
decrementi per riclassific.	20.517.264	-	
consistenza 31/12/2014	234.047.498	-	234.047.498
<i>IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2013	17.512.416	15.017.609	
incrementi		577.741	
decrementi per riclassificazioni			
consistenza 31/12/2014	17.512.416	15.595.350	1.917.066
<i>AUTOMEZZI</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2013	160.036	157.211	
incrementi	-	2.825	
decrementi	-	-	
consistenza 31/12/2014	160.036	160.036	-
<i>MOBILI E MACCHINE UFFICIO</i>	CESPITI	FONDI	NETTO
consistenza 31/12/2013	2.354.981	2.165.051	
incrementi	12.383	102.783	
decrementi	-	-	
decrementi per eliminazione cespiti compl.ammort.	527.355	527.355	
consistenza 31/12/2014	1.840.009	1.740.479	99.530
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	417.673.186	43.183.362	374.489.824

Il prospetto di riconciliazione con il bilancio finanziario è il seguente:

bilancio finanziario				
capitolo	descrizione	importo stato patr.	importo conto ec.	totale bil. Finanz.
44	Acquisto costruz.trasformaz.opere port. immob. approfondim.fondali	20.780.876,00		20.780.876,00
44bis	Spese per manutenzione straordinaria immobili utilizzati dall'amm.		560.060,00	560.060,00
45	Acquisto impianti portuali		-	-
46	Prestaz.terzi manut.straord.parti comuni ambito port. manutenz.fondali	5.884.674,00	-	5.884.674,00
47	Azioni sviluppo strategico porto studi, progett., invest., ricerche, logistica	-	-	-
	Totale categoria 2.1.1	26.665.550,00	560.060,00	27.225.610,00
48	Acquisto di attrezzature e macchinari	4.758,00		4.758,00
49	Automezzi al servizio del porto	-		-
50	Acquisto di mobili e arredi	7.625,00		7.625,00
51	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	-		-
	Totale categoria 2.1.2	12.383,00	-	12.383,00
	totale immobilizzazioni	26.677.933,00	560.060,00	27.237.993,00

L'incremento dei fondi di ammortamento nell'anno è stato complessivamente pari ad euro 11.959.841,08 di cui:

- euro 1.243.901 con evidenza nel conto economico voce 10 b 1 e comprende le manutenzioni sull'edificio sede spese nell'anno e deriva dal seguente dettaglio

10) Ammortamenti e svalutazioni	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.243.409
b1) ammortamento immobilizzazioni	683.349
b2) manutenzioni straordinarie 2014 spese nell'esercizio	560.060
TOTALE	1.243.409

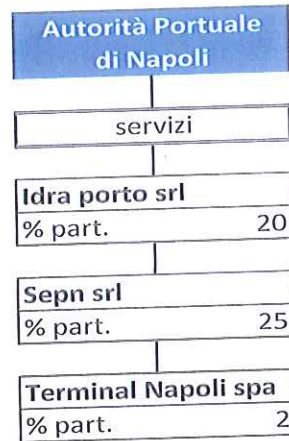
- euro 11.276.492 con evidenza nel conto economico voce 21 relativa alle quote di ammortamento degli ammodernamenti dei cespiti finanziati da contributi.

2.3 Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di € 368.000 e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2013. Si segnala che permane completamente svalutata la partecipazione in Logica srl in liq. mentre la Ferport srl in liq. (già svalutata nel corso del 2013) ha completato la procedura di liquidazione ed è stata cancellata. Si precisa, ancora, che per effetto dell'aumento di capitale sociale della Terminal Napoli spa il valore della partecipazione iscritta al costo di acquisto si riferisce ora ad una quota di partecipazione nel capitale sociale più bassa (circa 2%) per l'effetto diluizione.

Il dettaglio delle partecipazioni ancora attive per settore di attività è il seguente:



Il dettaglio del saldo, con l'evidenza delle partecipazioni azzerate, è il seguente in euro/000:

	saldo finale	% partec.
idra porto s.r.l.	100	20
ag. prom. logistica in liquidazione	0	34
seprn srl	103	25
terminal napoli spa	95	2
totale	298	
impegni per partecipazioni da sottoscrivere	70	
TOTALE	368	

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

PARTECIPAZIONI	
consistenza 31/12/2013	368.000
incrementi	-
decrementi	-
consistenza 31/12/2014	368.000

Infine, si ricorda che il Comitato Portuale ha deliberato l'uscita anche dalla Terminal Napoli spa: le procedure connesse sono in fase di avvio.

2.4 Crediti.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei crediti è di 123.381.133 € con una variazione di -57.228.761 € rispetto al precedente esercizio; il dettaglio dei crediti con le relative variazioni è il seguente:

II) CREDITI E RESIDUI ATTIVI	es. 2014	es. 2013	variazioni
1) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	97.916.039	148.216.708	- 50.300.669
2) verso utenti e concessionari	21.692.129	27.464.766	- 5.772.637
3) verso altri	2.130.160	3.614.212	- 1.484.052
4) credito tributari	1.642.805	1.314.208	328.597
TOTALE	123.381.133	180.609.894	- 57.228.761

2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

L'importo iscritto in bilancio è di - € con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -39.

2.6 Disponibilità liquide.

La voce ammonta a € 165.095.919 con una variazione di € 27.448.986 rispetto al 31 dicembre 2013. Essa è così dettagliata:

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	es. 2014	es. 2013	variazioni
1) CC contabilità speciale tesoreria	165.095.919	137.646.933	27.448.986
2) CC Banco di Napoli spa	-	-	-
TOTALE	165.095.919	137.646.933	27.448.986

2.7 Patrimonio netto.

Il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
1) fondo di dotazione	1.158.340	-	-	1.158.340
2) riserva obbligatoria	63.106.558	-	-	63.106.558
3) riserva facoltativa	41.533.769	-	-	41.533.769
5) avanzi economici degli esercizi precedenti	55.670.515	3.961.076	-	59.631.591
6) avanzo economico dell'esercizio	3.961.076	4.991.816	3.961.076	4.991.816
7) riserva da arrotondamento	7	-	-	7
totale patrimonio netto	165.430.265	8.952.892	3.961.076	170.422.081

2.8 Fondo per rischi ed oneri.

La voce si compone del fondo per la svalutazione dei crediti, del fondo per la svalutazione dei crediti per interessi di mora.

Si segnala che anche quest'anno, a seguito dell'attività di revisione dei residui attivi, è stato deciso un accantonamento al fondo svalutazione crediti per fare fronte alle eventuali inesigibilità che si potrebbero verificare nell'incasso dei crediti.

La movimentazione del primo fondo è stata la seguente:

a) fondo rischi su crediti	
consistenza 31/12/2013	6.395.000
incrementi	642.962
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	1.608.893
consistenza 31/12/2014	5.429.069

La movimentazione del fondo rischi crediti per interessi di mora è stata la seguente:

b) fondo rischi su crediti per interessi di mora	
consistenza 31/12/2013	35.417
incrementi	0
utilizzo del fondo	0
consistenza 31/12/2014	35.417

2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

consistenza 31/12/2013	3.213.740
incrementi	393.277
decrementi	688.628
consistenza 31/12/2014	2.918.389

2.10 Debiti e residui passivi.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti è di € 206.708.261 con una variazione di € -23.228.966 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio dei debiti con le relative variazioni è il seguente:

2) DEBITI O RESIDUI PASSIVI	es. 2014	es. 2013	variazioni
a) verso lo Stato	-	-	-
b) verso terzi per prestazioni	2.484.278	2.558.774	- 74.496
c) verso fornitori	204.001.748	227.170.003	- 23.168.255
d) tributari	161.246	134.349	26.897
e) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	60.989	74.101	- 13.112
f) altri debiti	-	-	-
TOTALE	206.708.261	229.937.227	- 23.228.966

2.11 Ratei e risconti passivi.

L'importo iscritto in bilancio sotto la voce ratei passivi per m/€ 16 rappresenta la quota parte di costi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno negli esercizi futuri.

L'importo iscritto in bilancio sotto la voce risconti passivi rappresenta la parte di contributi ricevuti per le opere portuali che sarà girata a conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate. Il dettaglio della movimentazione è il seguente:

consistenza 31/12/2013	273.386.643
incrementi	13.328.919
decrementi	-8.909.931
consistenza 31/12/2014	277.805.631

L'incremento è costituito per euro 10.808.997 dall'erogazione del fondo perequativo 2014 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che viene destinato a parziale copertura dei costi per il "risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del bacino di carenaggio n. 3" e per euro 2.519.922,92 dall'erogazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del fondo ex art. 18 bis legge 84/94 destinato a copertura dei costi per "le attrezzature d'ormeggio molo Beverello".

3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.

L'analisi delle voci di costo e di ricavo è stata condotta nella parte I della presente nota integrativa alla quale si rimanda.

Per maggiore informazione si precisa che la sezione oneri e proventi straordinari del conto economico accoglie le poste di natura non finanziaria relative agli ammortamenti delle opere finanziate e la quota dei relativi contributi di competenza dell'esercizio. L'esposizione separata in questa voce è dettata dalla scelta di non "gonfiare" le risultanze della gestione operativa.

Il dettaglio degli oneri e dei proventi straordinari è la seguente:

DETTAGLI DEL CONTO ECONOMICO

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		
TRASFERIMENTI ATTIVI PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE (FONDO PREQUATIVO)		-
QUOTE CONTRIBUTI PUBBLICI A COPERTURE AMMORTAMENTI		8.909.931
TOTALE		8.909.931

21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alien.		
AMMORTAMENTI MANUTENZIONI STRAORDINARIE FINANZIATE		-
AMMORTAMENTI OPERE		11.276.492
TOTALE		11.276.492

22 - 23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui		
CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI		-
CANCELLAZIONE RESIDUI PASSIVI		659.309
SOPRAVV. PER CANCELLAZIONE FONDI AMM.TO RELATIVI A CESPITI DISMESSI		-
SOPRAVV. PER CANCELLAZIONE CESPITI DISMESSI		-
TOTALE		659.309

Si fornisce, ancora, il dettaglio di riconciliazione del costo del personale e delle imposte dell'esercizio con il bilancio finanziario:

imposte correnti e costo del personale:		
imposte correnti		- 441.671
cap.12 oneri previdenziali		1.646.619
meno irap su stipendi in imposte correnti		- 441.671
b9b oneri previdenziali conto economico		1.204.948

Il dettaglio delle cancellazioni dei residui, infine, è il seguente:

delibera		res. attivi	res. passivi
numero	data		
9	08-SET-2014		66.993,28
8	08-SET-2014		225.509,25
14	18/07/2014		366.805,08
10 del 18/07/14		- 2.163,27	
20 del 23/09/14		- 2.224,65	
22 del 23/09/14		- 164.971,51	
26 del 23/09/14		- 222.430,19	
26 del 23/09/14		- 5.292,61	
28 del 23/09/14		- 141.022,34	
34 del 03/10/14		- 8.114,66	
35 del 03/10/14		- 6.434,98	
36 del 03/10/14		- 3.405,20	
14 del 18/07/14		- 320.424,73	
21 del 23/09/14		- 108.302,65	
23 del 23/09/14		- 38.567,65	

25 del 23/09/14	-	367.737,84	
27 del 23/09/14	-	217.787,81	
arrotondamenti	-	12,95	
totale generale	-	1.608.893,04	659.307,61

4. Contabilità per centri di costo.

Nel corso dell'anno è stata tenuta la contabilità per centri di costo i cui risultati sono analiticamente dettagliati nella parte numerica del presente bilancio e alla quale si rimanda.

Si precisa qui soltanto che i costi di carattere generale ed indistinto (tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale) sono stati ribaltati ai singoli centri di costo in base al numero di persone ivi incardinate.

Il prospetto di riconciliazione fra il risultato del conto economico e i costi contabilizzati ai singoli centri o ripartiti per missione è il seguente:

avanzo economico		4.991.816
svalutazione partecip.		-
sval. crediti		642.962
partite straordinarie		1.707.252
ricavi	-	23.482.217
TOTALE COSTI ANALITICAMENTE IMPUTATI AI CENTRI	-	16.140.187
meno ammortamenti (voce non finanziaria)	-	1.243.409
meno accantonamenti tfr (voce non finanziaria)	-	393.277
totale uscite finanziarie	-	14.503.501

5. Costo delle missioni istituzionali.

Nel corso dell'anno è stato monitorato il costo delle missioni istituzionali svolte dall'Autorità Portuale di Napoli e i risultati sono analiticamente esposti nella parte numerica del presente bilancio.

Napoli, 02 aprile 2015

Il Segretario Generale
(Emilio Squillante)

Il Commissario Straordinario
(Francesco Karrer)

